

INDICE

<i>Presentazione di FABRIZIO DI MARZIO</i>	v
<i>Prefazione</i>	vii

1

La proposta del debitore come offerta ai creditori

1. Introduzione	1
2. La privatizzazione delle procedure	3
3. Offerta e proposta	9

2

Il debitore. Crisi, insolvenza e sovraindebitamento

1. Dall'imprenditore al debitore	13
2. Il debitore nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	14
3. Crisi e insolvenza	18
4. Il sovraindebitamento	23

3

Gli obblighi di prevenzione della crisi e dell'insolvenza

1. La prevenzione delle situazioni di crisi	25
2. Gli obblighi di segnalazione	27
3. Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa	28

4.	L'obbligo posto a carico dell'imprenditore individuale.	29
5.	Gli obblighi posti a carico dell'imprenditore societario o collettivo. .	30
6.	In particolare: le modifiche in tema di organizzazione delle società. .	32
7.	I doveri delle parti.	34
8.	I doveri del debitore.	36
9.	I doveri dei creditori	37

4

La composizione negoziale della crisi d'impresa

1.	La composizione della crisi con modalità extraprocessuali	39
2.	La composizione negoziata della crisi	40
2.1.	Evoluzione normativa	40
2.2.	Natura e funzione della composizione negoziata	41
2.3.	Legittimazione	42
2.4.	La « sollecitazione »	44
2.5.	I presupposti	45
2.6.	La piattaforma telematica nazionale	46
2.7.	L'accesso alla composizione negoziata	47
2.8.	Gli effetti della proposizione della richiesta di nomina dell'esperto	50
3.	Imprese sotto soglia	52
4.	Concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio	52

5

L'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza

1.	Considerazioni generali	55
2.	L'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza . .	58
2.1.	Il soggetto legittimato alla richiesta di accesso.	58
2.2.	Le modalità di accesso.	60
2.3.	La documentazione da depositare.	63
2.4.	Cenni agli adempimenti correlati alla proposizione del ricorso.	64
3.	L'accesso con riserva di deposito della documentazione	66
3.1.	Inquadramento.	66
3.2.	La riserva nella legge fallimentare.	69
3.3.	La riserva nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza . .	70

3.4.	Il decreto del tribunale	72
3.5.	Il termine	75
3.6.	Cenni sugli effetti della presentazione della proposta con riserva	78
3.7.	I doveri che sorgono dalla presentazione della domanda di accesso con riserva	79
4.	Revoca e inammissibilità della domanda di concordato con riserva . .	82

6

Gli accordi di ristrutturazione dei debiti

1.	Inquadramento e natura giuridica	85
2.	Gli accordi nella legge fallimentare	88
3.	Gli accordi nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	89
3.1.	Procedura bifasica.	89
3.2.	Gli accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento . . .	90
4.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	94
4.1.	Elementi essenziali	94
4.2.	Il contenuto degli accordi.	96
5.	Rinegoziazione degli accordi. Modifiche del piano	98
6.	Gli accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa	100
7.	La convenzione di moratoria	103
8.	La transazione per crediti fiscali e contributivi	104
9.	Il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione	108

7

Il sovraindebitamento

1.	Inquadramento	111
2.	Natura contrattuale o procedimentale.	112
3.	Profili soggettivi.	114
4.	Profili oggettivi	115
5.	Le norme della procedura unificata applicabili al sovraindebitamento. .	116
6.	In particolare: le procedure familiari	117
7.	In particolare: la procedura di ristrutturazione dei debiti	120
8.	In particolare: il concordato minore.	123

8

Il nuovo concordato preventivo: natura e presupposti

1.	Il concordato preventivo nel codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.	129
2.	La natura del concordato preventivo	130
2.1.	Le ragioni di ripresa di vecchi temi.	130
2.2.	La proposta di concordato come elemento costitutivo di un contratto.	130
2.3.	I concordati come atti di natura esclusivamente processuale.	133
2.4.	I concordati come procedure concorsuali deliberative.	135
2.5.	Le proposte di concordato come offerte	136
3.	I presupposti: crisi o insolvenza	138
3.1.	Evoluzione normativa	138
3.2.	Nella legge fallimentare	143
3.3.	Nel codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.	145
4.	La scelta dell'imprenditore.	148

9

Il concordato preventivo: legittimazione dell'imprenditore

1.	Premessa	151
2.	I requisiti soggettivi	153
3.	La meritevolezza dell'imprenditore	155
4.	Imprenditore cessato o defunto.	159
5.	Imprese e debitori esclusi dal concordato preventivo.	162
6.	Il gruppo di imprese.	163
7.	Il socio illimitatamente responsabile e il concordato preventivo	168

10

Il concordato preventivo: requisiti formali della proposta

1.	Il ricorso come atto introduttivo delle procedure di concordato.	171
2.	Il contenuto del ricorso.	174
3.	Gli adempimenti d'ufficio successivi alla presentazione della proposta.	176
3.1.	Comunicazione al P.M.	176

3.2.	Documentazione	177
4.	La domanda di concordato preventivo con riserva (o in bianco o con prenotazione)	177
4.1.	Il ricorso	177
4.2.	Effetti della presentazione del ricorso per concordato con riserva	180
4.3.	Il decreto del tribunale	182
4.4.	Il termine	182
4.5.	Il commissario giudiziale nel concordato con riserva.	182
4.6.	I doveri che sorgono dalla presentazione della domanda di concordato con riserva.	184

11

Il concordato preventivo: integrazione della proposta, piano e relazione del professionista

1.	Proposta di concordato preventivo e oneri di integrazione documentale	189
2.	L'integrazione documentale	191
3.	Il piano	193
3.1.	Il piano come contenuto dell'offerta ai creditori	193
3.2.	Il piano nelle proposte di concordato e negli accordi extragiudiziali.	194
3.3.	Il piano di concordato nelle sue linee essenziali.	196
3.4.	Evoluzione normativa	198
3.5.	Il contenuto del piano	200
4.	Modifica e revoca del piano di concordato	204
5.	La strumentalizzazione della proposta: l'abuso del diritto	207
6.	La relazione del professionista alla proposta di concordato preventivo	209
6.1.	Il professionista indipendente	209
6.2.	La relazione del professionista	211
6.3.	La natura di condizione della relazione del professionista	213
7.	La responsabilità penale del professionista autore della relazione	214
8.	La responsabilità civile del professionista autore della relazione	217
9.	Inammissibilità della proposta di concordato	218

9.1. Inquadramento.	218
9.2. Termine per l'integrazione. Obbligo di audizione dell'imprenditore	220
9.3. L'inammissibilità.	225
10. Il decreto di inammissibilità.	233
11. Le conseguenze dell'inammissibilità	235

12

L'offerta ai creditori di un trattamento differenziato. Le classi.

1. Parità di trattamento dei creditori ed evoluzione dei principi	243
2. Autonomia di determinazione.	246
3. Limiti e controlli sulla libertà di suddividere i creditori in classi	248
4. I criteri per la suddivisione in classi.	251
5. Le classi dei creditori	254
6. Il trattamento dei creditori privilegiati	256
7. Il pagamento del venti per cento dei crediti chirografari (legge fallimentare)	261
8. L'utilità specificamente individuata. Il controllo del tribunale	264
9. Il trattamento dei crediti tributari e contributivi.	265

13

La proposta di concordato preventivo in continuità

1. Le origini di un istituto.	271
2. La proposta e il piano.	274
3. Il concordato con continuità nei suoi elementi essenziali	275
3.1. Tipizzazione e forme assimilabili	275
3.2. Continuità diretta e continuità indiretta.	277
4. La proposta di concordato con continuità aziendale	279
4.1. Nella disciplina della legge fallimentare	279
4.2. Nella disciplina del Codice della crisi d'impresa	281
5. Il piano di concordato in continuità	282
5.1. Nella legge fallimentare	282
5.2. Nella disciplina del Codice della crisi d'impresa	285

6.	Il pagamento dei creditori privilegiati. Moratoria	286
6.1.	Nella disciplina della legge fallimentare	286
6.2.	Nella disciplina del Codice della crisi d'impresa	289
7.	Gli effetti della presentazione del piano di concordato in continuità .	290
7.1.	La disciplina dei contratti pendenti.	290
7.2.	La cancellazione delle trascrizioni e delle iscrizioni.	292
7.3.	Il pagamento dei crediti anteriori per prestazioni di beni o servizi.	294
7.4.	I contratti, in corso e nuovi, con la Pubblica Amministrazione.	296
8.	Esito negativo della continuazione.	299

14

La proposta e il piano di concordato preventivo con liquidazione dei beni

1.	Concordato preventivo e cessione dei beni: l'evoluzione della normativa.	303
2.	La cessione dei beni nel concordato preventivo	305
2.1.	Presupposti e ambito di applicazione	305
2.2.	La questione del pagamento di una percentuale dei crediti chirografari	309
2.3.	Il pagamento dei crediti privilegiati.	311
3.	Il concordato preventivo con cessione dei beni.	311
4.	Il liquidatore nel concordato con cessione dei beni.	318
5.	La cessione dei beni in pendenza della procedura concorsuale.	320

15

La proposta di concordato con attribuzione a un assuntore

1.	L'evoluzione normativa.	325
2.	La qualificazione giuridica dell'assuntore.	328
3.	Trasferimento dei beni e obblighi dell'assuntore.	330
4.	L'assuntore nella pendenza della procedura concorsuale	331
4.1.	Disciplina della legge fallimentare.	331

16

Il concordato preventivo: proposte e offerte concorrenti

1.	Proposte e offerte: elementi comuni e differenze	337
2.	Il rilievo assegnato alla volontà negoziale	340
3.	Le proposte di concordato preventivo concorrenti	342
3.1.	Lo scopo dichiarato del legislatore	342
3.2.	I soggetti legittimati alla presentazione della proposta concorrente	343
3.3.	Le condizioni oggettive	345
3.4.	Le modalità di proposizione della proposta concorrente	347
4.	Le offerte concorrenti	348
4.1.	Il concordato chiuso e le offerte concorrenti.	348
4.2.	Le offerte concorrenti nell'applicazione giurisprudenziale . . .	352
5.	Il procedimento per le offerte concorrenti	354
5.1.	Il compito assegnato al tribunale	354
5.2.	Il decreto del tribunale	355
5.3.	Il procedimento competitivo	358
5.4.	Gli eventi successivi alla gara.	359
5.5.	Gli obblighi del debitore in conseguenza della proposizione di offerte concorrenti	360

17

Il concordato preventivo: effetti della domanda

1.	Premessa	363
2.	I primi effetti della domanda: gli obblighi per il proponente	364
3.	Instaurazione del procedimento	365
4.	Effetti sulla capacità di agire	366
4.1.	Spossessamento del debitore	366
4.2.	Atti di amministrazione ordinaria	368
4.3.	Atti di amministrazione straordinaria.	369
4.4.	Autorizzazione al compimento di atti di amministrazione straordinaria	375
5.	Capacità processuale.	376
6.	Prededuzione	377

-
- 7. Effetti della presentazione della domanda di concordato per i creditori. 381
 - 8. Gli effetti di cui agli artt. 94 ss. Codice della crisi d'impresa (cenni). 389

18

Il concordato preventivo delle società

- 1. Inquadramento 391
- 2. Il soggetto legittimato 394
- 3. Società irregolari e di fatto. 395
- 4. Il gruppo di imprese. 398
- 5. Il socio illimitatamente responsabile e il concordato preventivo 403
- 6. La domanda di accesso 405

19

Il concordato nella liquidazione giudiziale

- 1. Inquadramento 411
- 2. La proposta nel concordato già denominato fallimentare 414
- 3. Il concordato chiesto nella fase precedente all'apertura della procedura liquidatoria 416
 - 3.1. Prima della dichiarazione di fallimento: procedura prefallimentare. 416
 - 3.2. Prima dell'apertura della liquidazione giudiziale: il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza 419
- 4. Nella pendenza della procedura liquidativa 420
 - 4.1. Dopo la dichiarazione di fallimento 420
 - 4.2. In pendenza della liquidazione giudiziale 422
- 5. Soggetti legittimati alla presentazione della proposta 423
 - 5.1. L'imprenditore. 423
 - 5.2. I creditori 426
 - 5.3. Il terzo 427
- 6. La difesa del debitore. 429
- 7. La proposta 430
 - 7.1. Forma 430
 - 7.2. Condizioni di ammissibilità 431
 - 7.3. Contenuto della proposta di concordato 435

- 8. Il piano nel concordato in pendenza della procedura concorsuale . . . 438
- 9. Integrazione documentale in pendenza della procedura concorsuale . 441

20

L'offerta debitoria nella liquidazione giudiziale

- 1. Inquadramento 445
 - 2. La proposta debitoria di liquidazione giudiziale: normativa applicabile 446
 - 3. L'imprenditore legittimato alla proposta 447
 - 4. Il presupposto oggettivo: l'insolvenza 449
 - 5. L'iniziativa del debitore. 450
-
- Indice analitico* 453